

Al. A

COMUNE DI MONTEROSSO CALABRO
(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

REGOLAMENTO SULL' ISTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO
DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ING. Giuseppe BARBARA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe BARBARA", is written over the printed name.

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, che costituisce appendice del vigente Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disciplina l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Monterosso Calabro.

ART. 2 COMPOSIZIONE E NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Monterosso Calabro ha composizione monocratica, ossia è costituito da un solo componente, esterno all'Amministrazione.

2. Il componente esterno del Nucleo di Valutazione è nominato tra i soggetti che, previo avviso pubblico, abbiano manifestato interesse alla nomina.

3. La nomina è effettuata con provvedimento del Sindaco, previa valutazione dei curricula e delle annesse relazioni accompagnatorie presentate da coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, abbiano, a seguito di avviso pubblico, manifestato interesse alla nomina.

4. La nomina è effettuata in assenza di procedura comparativa, in applicazione dell'art. 7, comma 6 quater del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i..

5. Il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni decorrenti dalla data del decreto di nomina.

6. L'incarico può essere rinnovato per una sola volta.

7. Le funzioni del Nucleo di Valutazione potranno essere esercitate anche in forma associata con altri Enti, previa stipula di relativa convenzione.

ART. 3 REQUISITI PER LA NOMINA

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) **Cittadinanza:** possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea;

B) **Conoscenze informatiche:** buone conoscenze informatiche;

C) **Requisiti attinenti all'area delle conoscenze:**

C1) **Titolo di Studio:** Possesso di laurea specialistica o di laurea conseguita nel previgente ordinamento degli studi

C2) **Tipologia del Percorso Formativo:** E' richiesta la laurea nelle seguenti discipline: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Ingegneria Gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post- universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post universitario è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista al successivo paragrafo C.3) "Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali", di almeno cinque anni

Saranno presi in considerazione, ai fini della valutazione complessiva dei curricula e delle relative relazioni accompagnatorie:

- i titoli di studio conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche, solo in quanto attinenti alle materie di cui al paragrafo C2);

- le pubblicazioni solo in quanto attinenti alle materie di cui al paragrafo C2);

- gli stages all'estero solo in quanto attinenti alle materie di cui al paragrafo C2);

C3) **Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali:** esperienza - di almeno tre anni - maturata in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico - amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012 e. s.m.i.



Ai fini della nomina, assume particolare rilievo l'esperienza maturata nella qualità di componente di Nucleo di Valutazione (o organismi simili O.I.V.) presso altra Amministrazione, purchè non siano intercorse cause di rimozione dell'incarico prima della scadenza.

C4) Requisiti attinenti all'area delle capacità: adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali che saranno necessarie per promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e dell'integrità.

2. I requisiti di cui sopra devono essere comprovati da apposito curriculum e dalla relativa relazione accompagnatoria, in cui dovranno essere illustrate le esperienze ritenute significative in relazione al ruolo da svolgere.

3. In considerazione delle ridotte dimensioni del Comune, possono fare parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente anche soggetti che siano già componenti di altri Nuclei e/o Organismi di Valutazione.

ART. 4 INCOMPATIBILITA' - CONFLITTO DI INTERESSI E CAUSE OSTATIVE

1. Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione dipendenti dell'Amministrazione interessata e soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

2. Non possono, altresì, essere nominati coloro che:

- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale;
- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- versino in una delle ipotesi di incompatibilità previste dall'art. 2382 e dall'art. 2399, lett. a) e b) del Codice Civile;
- siano componenti dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate dall'Ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa Amministrazione;
- si trovino, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;
- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela, di affinità entro il secondo grado con i dipendenti in servizio nell'ente presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione o con il vertice politico amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- siano revisori dei conti presso la stessa Amministrazione;
- incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- si trovino nelle condizioni previste dalla legge di non potere contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Valgono, altresì le ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.

3. L'assenza delle condizioni ostative di cui al presente articolo, deve costituire oggetto di formale dichiarazione dell'interessato.



ART. 5 COMPETENZE

1. Il Nucleo di Valutazione esercita, in posizione di autonomia ed indipendenza, le funzioni attribuite dalle norme vigenti in materia e quelle previste dal presente Regolamento.

2. In particolare, il Nucleo di Valutazione svolge i seguenti compiti:

- a) propone alla Giunta Comunale l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- b) supporta e garantisce la corretta applicazione dell'intero sistema di gestione della performance;
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi di governo, nonché alla Corte dei Conti;
- e) valida la relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- f) verifica e valida le rendicontazioni sullo stato di raggiungimento degli obiettivi e delle attività di cui al Piano Esecutivo di Gestione o strumento equivalente;
- g) collabora con i Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa, ai fini della valutazione dei dipendenti loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e assegnazione dei premi, nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito;
- h) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e di valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e s. m.i., secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- i) propone, all'Organo di indirizzo politico - amministrativo, sulla base di criteri certi e trasparenti risultanti dal sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione annuale dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi Titolari di Posizione Organizzativa e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al D.Lgs 27.10.2009 n. 150 e s.m.i.;
- j) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla integrità ;
- k) contribuisce a definire le linee guida metodologiche per la costruzione di report, per la programmazione, la gestione e il controllo;
- l) garantisce ogni altra funzione prevista dalle disposizioni normative e regolamentari nel tempo vigenti

ART. 6 FUNZIONAMENTO

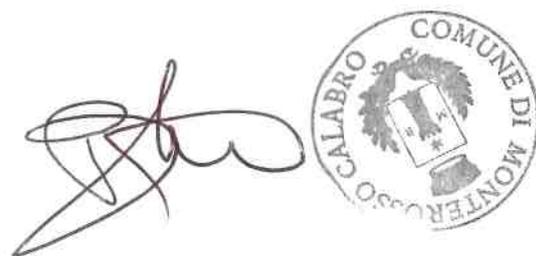
1. Il componente del Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nella sede legale dell'Ente.

2. Le sedute del Nucleo di valutazione non sono pubbliche. Di esse deve essere redatto regolare verbale. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici e Titolari di Posizione Organizzativa. I dipendenti convocati devono garantire presenza personale

3. Per l'espletamento della propria attività, il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere tutte le informazioni ritenute utili all'espletamento del mandato.

4. Il Nucleo di Valutazione deve impegnarsi a fare uso riservato di tutti i dati e le informazioni di cui viene a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'attività, nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 7 CESSAZIONE E REVOCA



1. Il componente del Nucleo di Valutazione è revocabile solo per gravi violazioni di legge ovvero per comportamenti gravemente scorretti, tali da consentire la revoca per giusta causa in base ai principi del mandato su rappresentanza.
2. Il componente del Nucleo di Valutazione cessa dall'incarico per:
 - a) scadenza del mandato;
 - b) dimissioni volontarie.
3. Nell'ipotesi di dimissioni volontarie è fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni relative al periodo in cui l'incarico è stato espletato.
4. In caso di dimissioni, il Sindaco provvede alla nomina del nuovo componente del Nucleo di Valutazione entro il termine di successivi trenta giorni.

ART.8 NORME FINALI

1. Con l'approvazione del presente regolamento viene abrogata ogni altra disposizione regolamentare vigente in materia.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si applica la disciplina vigente in materia .

